

Codice A1814B

D.D. 24 luglio 2026, n. 1443

**R.D. 523/1904 - P.I. 2001 - Torrente SCRIVIA - Autorizzazione idraulica per interventi di completamento del consolidamento delle pile del ponte sul Torrente Scrivia al km 21+ 837 della linea ferroviaria Milano-Genova (interventi sulle pile nn. 2, 4 e 5) nel comune di Serravalle Scrivia (AL). Richiedente: RFI - Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Operativa Infrastrutture - Direzione Operativa Infrastrutture Territ..**



**ATTO DD 1443/A1814B/2026**

**DEL 24/07/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 – P.I. 2001 – Torrente SCRIVIA - Autorizzazione idraulica per interventi di completamento del consolidamento delle pile del ponte sul Torrente Scrivia al km 21+ 837 della linea ferroviaria Milano-Genova (interventi sulle pile nn. 2, 4 e 5) nel comune di Serravalle Scrivia (AL). Richiedente: RFI – Rete Ferroviaria Italiana – Direzione Operativa Infrastrutture - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Genova - S.O. Unità Territoriale Genova Nodo.

La Società RFI S.p.A. - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Genova – Unità Territoriale Genova Nodo della Società RFI S.p.A., con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma (RM) ha presentato istanza, acquisita al prot. n. 27513 del 16.06.2026 per la realizzazione di intervento di completamento del consolidamento del ponte sul Torrente Scrivia della linea ferroviaria Milano-Genova con interventi sulle pile nn. 2, 4 e 5 del ponte al km 21+837 nel comune di Serravalle Scrivia (AL).

All'istanza, inviata telematicamente dal richiedente a mezzo del Portale telematico per la trasmissione delle istanze di competenza regionale per l'ottenimento delle autorizzazioni idrauliche rilasciate ai sensi del Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 e delle concessioni demaniali ex Legge Regionale 18/05/2004 n. 12/2004 e Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. del 16/02/2022 n. 10/R, sono stati allegati gli elaborati progettuali a firma dell'ing. Francesco BERTI iscritto all'Ordine Ingegneri della Prov. Livorno al n. 1602, che rappresentano le opere in previsione di realizzazione, le lavorazioni interferenti con l'alveo ed individuano altresì il tracciato in alveo della pista di accesso nonché l'area di cantiere.

Poiché gli interventi previsti interferiscono con il corso d'acqua pubblico denominato torrente Scrivia, identificato al n.19 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria di cui al R.D. 1775/1933, è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

Esaminata preliminarmente la domanda e la documentazione progettuale allegata, l'istanza è stata ritenuta ammissibile e procedibile e, con nota prot. n. 29965 del 30.06.2026, è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

Con nota prot. n. 29968 del 30.06.2026 è altresì stata disposta la pubblicazione dell'avviso della avvenuta presentazione dell'istanza da parte di RFI S.p.A. per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del comune di Serravalle Scrivia, senza seguito di osservazioni e/o opposizioni di sorta come da nota del Comune di Serravalle Scrivia p.g. n. 10687 del 24.07.2026.

Gli interventi in progetto prevedono opere di consolidamento e protezione delle pile 2, 4 e 5 del viadotto al km 21+837 sulla linea ferroviaria Milano-Genova a prosecuzione degli interventi già effettuati nel 2020 sulle pile nn. 3, 6, 7, 8 e 9 e nel 2023 sulle pile nn. 1, 10 e 11: tali pile nn. 2, 4 e 5 attualmente non in alveo perenne e quindi allo stato non soggette ad azioni erosive permanenti risultano, dai saggi effettuati, non ancorate nel substrato marnoso seppur dotate di una buona fondazione. L'intervento prevede il consolidamento delle stesse pile e la realizzazione di una protezione passiva a fronte dei potenziali fenomeni erosivi e nello specifico si prevede la realizzazione di una paratia/berlinese di micropali collegati in testa a cinturare le fondazioni delle pile esistenti in muratura e un consolidamento della fondazione stessa: si prevede che tale intervento, pur con dimensioni ridotte e quindi senza apprezzabili aumenti dell'ingombro originario delle pile esistenti, assolverà alla stessa funzione operata dai diaframmi già presenti sulle altre pile come dettagliato in relazione tecnica illustrativa.

Le lavorazioni di consolidamento e protezione delle pile richiedono la formazione di una pista di accesso all'area di cantiere, il cui tracciato si diparte dalla sponda idrografica destra (area "Solmine"), mediante regolarizzazione del materiale presente in loco senza scavi nè apporto di materiale come dettagliato negli elaborati progettuali: tali interventi provvisori saranno rimossi al termine dei lavori con completo ripristino dello stato dei luoghi originario.

La Ditta esecutrice delle lavorazioni indicata da RFI sarà la IVECOS S.p.A. con sede in via del Lavoro, 35 Colle Umberto – 31014 (TV).

A seguito dell'esame dell'istanza la realizzazione degli interventi in argomento può ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque del torrente Scrivia, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche impartite.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361", constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo.

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi

dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";

- l'art. 17 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- la D.G.R. n. 79-10137 del 21.07.2003 "Analisi delle problematiche connesse all'esercizio delle funzioni di polizia idraulica di cui al R.D. n. 523/1904 a supporto della definizione di criteri e modalità operative" come modificata dalla D.G.R. n. 16-2002 del 15.12.2025;
- l'art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- le Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- la legge regionale n. 20 del 05 agosto 2002 e legge regionale n. 12 del 18 maggio 2004;
- il regolamento regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- la D.G.R. n. 79-10137 del 21.07.2003 "Analisi delle problematiche connesse all'esercizio delle funzioni di polizia idraulica di cui al R.D. n. 523/1904 a supporto della definizione di criteri e modalità operative" come modificata dalla D.G.R. n. 16-2002 del 15.12.2025;

#### *determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società RFI S.p.A. - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Genova, con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma (RM) alla realizzazione di intervento di completamento del consolidamento del ponte sul Torrente Scrivia della linea ferroviaria Milano-Genova con interventi sulle pile nn. 2, 4 e 5 del ponte al km 21+837 nel comune di Serravalle Scrivia (AL) nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nel progetto allegato all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. tutte le opere, ivi comprese quelle provvisorie di cantiere, devono essere realizzate come da progetto e prescrizioni impartite e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il transito in alveo dovrà essere effettuato nel rispetto delle prescrizioni tecniche impartite e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
3. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
4. l'autorizzazione idraulica non assorbe o sana in alcun modo la necessità di acquisire gli eventuali atti concessori relativi all'occupazione del demanio da parte dell'infrastruttura oggetto di intervento;
5. il richiedente è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati,

degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

6. ad ultimazione lavori gli scavi realizzati in alveo dovranno essere opportunamente riprofilati e dovrà essere ripristinato lo stato originario dei luoghi, ricostituendo le condizioni di naturalità del corso d'acqua; inoltre si dovrà provvedere alla pulizia delle pertinenze demaniali ove interessate direttamente ed indirettamente dal cantiere;
7. dovrà essere comunicato al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, l'inizio (almeno dieci giorni prima) e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore;
8. le opere saranno eseguite a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla loro manutenzione e ripristino conseguente a piene del torrente Scrivia, e ad apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
9. gli accessi al cantiere in alveo dovranno essere gestiti dal richiedente e sotto la sua diretta responsabilità, prevedendo idonei sistemi di chiusura, consentendone l'utilizzo solo agli aventi diritto, provvedendo alla chiusura degli stessi di notte, durante i giorni festivi, durante i periodi di non utilizzo, durante gli eventi di morbida e/o piena, ed in tutti quei casi in cui le concomitanti condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo, tali da non permetterne l'utilizzo in sicurezza. Al riguardo si dovranno costantemente controllare i bollettini di previsione meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
10. nell'ambito dei lavori per la realizzazione dell'area di cantiere e degli eventuali interventi periodici di ripristino della stessa è fatto divieto assoluto di trasportare materiale litoide fuori dall'alveo del torrente Scrivia, di sradicare vegetazione o ceppaie sulle sponde, di formare accessi permanenti all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta, modificando l'altimetria delle sponde e dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in autorizzazione;
11. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dal transito dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
12. durante la realizzazione delle opere ed il transito è vietato interrompere il deflusso e non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
13. sarà onere del richiedente, assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
14. è vietato l'accesso, il transito nonché le lavorazioni in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.); resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;

15. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
16. le opere in progetto dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due a far data dalla presente Determinazione, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto autorizzato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione. I lavori, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
17. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
18. al termine dell'intervento il Soggetto autorizzato dovrà, a propria cura e spese, provvedere prontamente alla rimozione dei materiali utilizzati per la formazione dei piani carrabili e dell'attraversamento provvisorio, al ripristino delle sponde e delle opere di difesa esistenti, al ripristino dello stato iniziale naturale del corso d'acqua ed alla pulizia delle pertinenze demaniali interessate dal transito in questione;
19. l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
20. la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
21. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
22. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni morfologiche del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
23. il Soggetto autorizzato, dovrà ottenere prima dell'inizio dei lavori, ogni eventuale ulteriore autorizzazione/parere che si rendessero necessari secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

Con il presente provvedimento è implicitamente autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi ai sensi dell'art. 26, comma 2 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n. 10/R.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

FUNZIONARIO ESTENSORE  
Matteo Gallo

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Davide Mussa